

#Siria. La bambina azzurra



Un padre col suo fardello lieve
una bambina azzurra
in braccio tiene,
azzurra come il cielo
da cui una bomba su inermi
gas Sarin seminò ieri.
Quanto dolore in quel gesto
affranto e quanto amore!
Un padre, un padre solo,
disperato e stanco,
alita sulla sua creatura,
spera di riportarla in vita.
Chiede a Dio perdono
lungo la via più breve:
va all'ospedale ferito
in mezzo alle macerie.
Molle le braccia,
oscillanti al gelo,
muti gli occhi assopiti,
bambola a ostile cielo
dal padre è data in dono.
Forse un'offerta,
forse una preghiera,
chissà qual molla muova
dell'uomo il passo
che, con tanto zelo,
supera ormai del dolore
anche il trapasso.

